

Udc, Verdi e Lega chiedono un nuovo blocco dei ristorni

Pubblicato: Lunedì 24 Febbraio 2014



Si torna a parlare di **blocco dei ristorni**, in Canton Ticino. **Lega dei ticinesi, Udc e Verdi** hanno presentato una mozione congiunta in Gran Consiglio per chiedere di sospendere, a tempo indeterminato, il calcolo delle quote che, in base agli accordi bilaterali, il Ticino gira a Berna e che successivamente vengono pagate a Roma a titolo di rimborso delle imposte pagate oltre confine dai lavoratori frontalieri. L'ultimo anno questo importo è stato pari a 58 milioni di franchi, una somma che viene destinata ai comuni italiani di confine e che rappresenta, per molti di questi enti una voce di bilancio fondamentale.

I partiti ticinesi proveranno dunque a [replicare la presa di posizione messa in atto in passato](#). L'obiettivo di questa azione è quello di spingere il governo della Confederazione ad affrontare i problemi tutt'ora aperti e legati alla presenza dei frontalieri all'interno del Cantone ma non solo. Con la minaccia di un nuovo blocco si vorrebbe **spingere nuovamente l'Italia a togliere la Svizzera dalla black list dei paesi nemici** del fisco, oltre alla rinegoziazione degli accordi bilaterali che riguardano i lavoratori pendolari italiani.

[Tutti gli articoli sui ristorni bloccati](#)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it